

## Sommario Rassegna Stampa del 19/07/2016

<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
ADVISOR PRIVATE	<i>CONTRIBUTORS</i>	2

# AP CONTRIBUTORS



Laurea con lode alla Bocconi, si è specializzato in operazioni di private equity, corporate finance, passaggio generazionale e profili fiscali del private banking. È docente del Master di diritto tributario e del Master di corporate finance del Sole 24 Ore nonché autore di numerose pubblicazioni

## Leo De Rosa

Russo De Rosa Associati.



Laureato in Economia all'Università di Pavia, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dal 2002. Ha lavorato in uno studio tributario per 9 anni ed è stato responsabile consulenza fiscale private banking di uno dei maggiori gruppi bancari internazionali per circa due anni

## Stefano Massarotto

Facchini Rossi & Soci



Coordina le attività finance in Italia, Belgio, Olanda, Francia, Spagna e Portogallo in qualità di Business director e Global finance future team Executive. Si occupa di ricerche di mercato da venticinque anni, da dieci anni nel Gruppo GfK

## Nicola Ronchetti

GfK



È il responsabile dei servizi di Wealth Advisory in Italia. Si occupa di Trust, piani di family governance, strumenti di asset protection e compliance fiscale. Ha conseguito due lauree presso l'Università Bocconi di Milano, in Economia Aziendale e Diritto Tributario Internazionale

## Achille Gennarelli

J.P. Morgan PB



In Objectway è chief product officer, responsabile dello sviluppo in Italia e all'estero del business relativo alla suite di piattaforme per il mercato del Wealth, Investment e Asset Management. Si è laureato in ingegneria informatica presso l'Università di Pisa

## Alberto Cuccu

Objectway



Presidente di EFPA Italia e Vice President di EfpA Europe. Inizia la propria carriera come Private Banker in Banca Fideuram nel 1985. È membro del comitato esecutivo di CIFA. Attualmente è Wealth Manager e Head of International Affairs di Azimut

## Aldo Varenna

Efpa



Laureato in Economia e Commercio alla Cattolica di Milano, dove ha anche frequentato il dottorato in Economia delle istituzioni. Dal 2007 è ricercatore in Economia degli Intermediari finanziari presso l'Università di Cagliari. È anche docente nei corsi di formazione per Private Banker

### Fabrizio Crespi

Università di Cagliari



Professore Associato di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università di Bergamo, titolare dei corsi Risk Mgmt with Derivatives ed Economia del Mercato Mobiliare. SDA Bocconi Prof. in Banking & Insurance e coordinatore del corso Structured Products. Segretario generale di Acepi

### Giovanna Zanotti

Università di Bergamo



Partner e fondatore della società di consulenza indipendente Pigreco Corporate Finance, che è stata advisor in numerose operazioni di finanza straordinaria. È docente di Contabilità e Bilancio presso l'Università Bocconi e docente al Master in Family Office dell'Aifo.

### Daniele Monarca

Pigreco Corporate Finance



Senior consultant di Philips in Association with Bacs & Russo. Dal 1995 ha lavorato per alcune delle più prestigiose case d'asta, più di recente come Responsabile dell'International Watch department presso Christie's. Oggi è advisor indipendente specializzato negli orologi di pregio

### Aurel Bacs

Philips



Laurea in ingegneria aeronautica e in economia e commercio, è ad di Sharefid SCpA, il primo Consorzio dedicato al settore delle società fiduciarie in Italia. Appassionato di orologi, ha scritto con Grégoire Rossier Moonwatch Only - La Referenza Omega Speedmaster

### Anthony Marqué

Sharefid



Diplomata in storia dell'arte e arti decorative presso Sotheby's Institute, Victoria and Albert Museum e Christie's Education. Dopo aver diretto una delle più importanti gallerie italiane, nel 2003 ha fondato uno studio di consulenza. È consulente di AdvisorPrivate per la rubrica Art Advisory

### Antonella Longo Turri

Consulente d'arte



**Giovanna Zanotti,**  
Univ. Studi di Bergamo/Sda Bocconi  
CONTRIBUTOR AP

## LA CARICA dei 3500 certificati

**Nel 1° trimestre, le strutture a capitale protetto hanno raccolto il 71% delle masse**

Il dato sul collocato relativo al primo trimestre del 2016 ha confermato, sostanzialmente, i risultati record raggiunti nel 2015 (con 10.646,81 milioni di euro collocati sul mercato primario). L'ammontare totale collocato è stato pari a 2035,24 milioni di euro in flessione rispetto ai 2.646,02 milioni di euro collocati nel primo trimestre del 2016.

In termini di tipologie di certificates, il primo trimestre 2016 ha visto il prevalere delle strutture a *capitale protetto* che complessivamente hanno raccolto il 71% dell'ammontare complessivo collocato a fronte del 26% dei prodotti a *capitale condizionatamente protetto* e del 3% dei prodotti a *capitale non protetto*. Questo dato conferma come la volatilità che ha caratterizzato i mercati in questo primo trimestre dell'anno abbia indotto gli investitori a ricercare (e gli emittenti a realizzare) prodotti in grado di proteggere il capitale dalle possibili instabilità del mercato.

In particolare tra i certificati a capitale protetto si segnala come i *Cash Collect* hanno raccolto il 43% dell'ammontare totale collocato, gli *Equity Protection* il 16% ed i *Digital Certificates* il 12%.

Tra i prodotti a capitale condizionatamente protetto gli *Express* hanno raccolto il 14% del totale collocato nei primi 3 mesi del 2016. Non sono invece tradizionalmente collocati sul mercato primario i prodotti a leva che gli investitori possono acquistare sul mercato secondario.

Con riferimento al mercato secondario, alla fine di aprile 2016 gli strumenti quotati sui due mercati di riferimento per gli investitori italiani, **Sedex** e **Cert-x**, rispettivamente 1780 certificati e 1651 certificati. Complessivamente quindi gli investitori italiani hanno a disposizione, in secondario, circa 3.500 certificates.

I primi dati del 2016, quindi, sembrano voler confermare il crescente interesse nei confronti di questo prodotto di investimento. A supporto della solidità di questo trend i numeri del 2006, anno a partire dal quale i dati sono stati rilevati da **ACEPI** ([www.acepi.it](http://www.acepi.it)): l'ammontare dei certificati collocati in quell'anno fu pari a 1.799,01 milioni di euro. L'ammontare collocato nel corso degli anni ha mostrato una crescita moderata (complice la disaffezione legata al mondo "equity" risultante dalla crisi Lehman) ed è rimasto sostanzialmente stabile

## IL CASH COLLECT "BONUS"

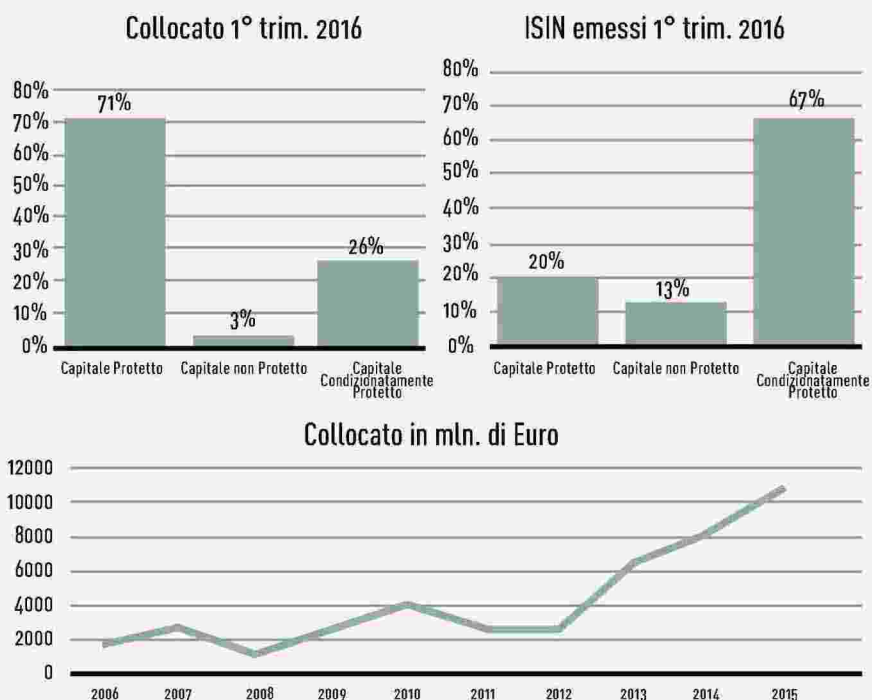
<b>Tipologia Prodotto:</b>	BONUS
<b>Strategia:</b>	Posizione lunga sul sottostante, con la possibilità di generare un rendimento positivo anche nel caso di una performance moderatamente negativa del sottostante e beneficiando di barriere protettive
<b>Sottostante:</b>	S&P 500
<b>Livello Barriera Protezione capitale:</b>	65% del valore iniziale (1364,8603 punti)
<b>Barriera Esercizio anticipato:</b>	100% Valore iniziale (2099,785 punti)
<b>Valore nominale</b>	1000 euro (prezzo di emissione)
<b>Prezzo odierno:</b>	991 euro
<b>Data Emissione:</b>	5 Marzo 2015
<b>Scadenza:</b>	5 Marzo 2018
<b>Risultati:</b>	<p>- Al termine del primo anno, il prodotto paga un importo non condizionato pari a 3,9%</p> <p>- Al termine del secondo anno si possono verificare i seguenti scenari:</p> <p>1) Se il sottostante quota sopra il 100% del valore iniziale, il prodotto viene rimborsato in anticipo e l'investitore riceve un importo pari 1.000 euro + 3,9%</p> <p>2) Se il sottostante quota sotto il 100% del valore iniziale, non viene pagato nulla e la vita del certificato prosegue. A scadenza si possono verificare i seguenti scenari:</p> <p>a) Se il sottostante quota sopra il 107,8% del valore Iniziale, l'investitore ottiene il valore nominale (1.000) + la performance positiva del sottostante. Esempio: se il sottostante chiudesse a +20%, comprando ai prezzi odierni (991 euro) il guadagno sarebbe pari al 20,9%</p> <p>b) Se il sottostante quota fra il 100% e il 107,8% del valore iniziale, l'investitore ottiene un importo pari al 107,8% del valore nominale, ottenendo un guadagno dell'8,7% (nell'ipotesi di acquisto al prezzo odierno)</p> <p>c) Se il sottostante quota fra 65% e 100% del valore iniziale, l'investitore ottiene il 100% del valore nominale (1000 euro), guadagnando lo 0,9% (nell'ipotesi di acquisto al prezzo odierno).</p> <p>d) Se il sottostante quota sotto il 65% del livello iniziale l'investitore riceve 100% del nominale meno performance negativa sottostante. Es: se a scadenza il sottostante chiudesse a -50% rispetto al livello iniziale, l'investitore subirebbe una perdita del 49,1% (nell'ipotesi di acquisto a prezzi odierni).</p>

Fonte: Acepti

fino al 2012. Negli ultimi tre anni, il tasso di crescita ha mostrato un'accelerazione con incrementi significativi nel 2013 (+149%), nel 2014 (+29%) e nel 2015(+30%).

Anche con riferimento al mercato secondario, il mercato dei certificates è in crescita. Considerando il periodo gennaio - aprile 2016, il segmento Cert-X di EuroTLX ha realizzato un turnover di 755 milioni di euro. I prodotti che hanno contribuito maggiormente a raggiungere questo risultato sono stati gli Equity Protection (turnover: 255 mln di euro), gli Express (219 mln) e i Bonus (148 mln). Considerando invece il mercato dei derivati del SeDeX, occorre fare una distinzione, il turnover degli Investment Certificates è stato di circa 950 milioni di euro, mentre il turnover dei Leverage Certificates è stato pari a 4,7 miliardi di euro. Degli investment certificates, le tipologie più negoziate sono state i Bonus (turnover: 367 mln di euro), gli Equity Protection (303 mln) e gli Express (122 mln); mentre per i leverage è stata prevalentemente negoziata la leva fissa

## ANDAMENTO DEL COLLOCATO '16



Fonte: Acepti